

Ragazzi alla scoperta dei corsi d'acqua

A Marcon il corso pratico del gruppo giovanile della Protezione civile sulle emergenze idriche



I ragazzi all'idrovora

► MARCON

I ragazzi del Gruppo giovanile di protezione civile e gli studenti di seconda media insieme, alla scoperta dei corsi d'acqua del territorio marconese.

Una giornata speciale quella di domenica per una trentina di ragazzi delle classi seconde della media "Malipiero", che sono stati accompagnati in una uscita in gommone dall'idrovora Zuccarello lungo le acque del fiume Dese fino alla confluenza della Fossa Storta e successivamente all'idrovora Carmason lungo le acque del fiume Zero.

Una esperienza particolare, dato che a gestirla sono stati i

ragazzi del Gruppo giovanile di Protezione Civile, fiore all'occhiello della sezione "Aironè" di Marcon.

Per gli studenti coinvolti si è trattato di un anticipo dell'ormai decennale corso di protezione civile che anche quest'anno vedrà coinvolte tutte le classi seconde dell'istituto Malipiero. I giovani dopo una visita alla sede di via del Vetro assieme ai loro genitori, sono stati accompagnati all'idrovora del Zuccarello dove i tecnici del Consorzio Acque Risorgive hanno aperto per loro l'impianto.

A valle dell'idrovora sono quindi saliti in gommone e hanno navigato nelle acque del Dese e dello Zero, comunican-

do, ad intervalli regolari, via radio il loro punto gps alla sala operativa di via del Vetro.

«Una bella esperienza», dice Mauro Scroccaro, assessore alla Protezione Civile, «i corsi d'acqua della nostra città, le loro criticità, la loro conformazione, sono i temi con i quali più spesso dobbiamo confrontarci quando si parla di prevenzione o di interventi in emergenza della Protezione civile a Marcon. Portare i ragazzi a conoscere il loro territorio è fare un investimento per il futuro».

A spiegare agli studenti in gommone le peculiarità della visita ci hanno pensato i ragazzi, solo di qualche anno più grandi ma già inseriti nella for-

mazione della protezione civile marconese. «Il Gruppo Giovanile di protezione civile di Marcon è una esperienza pressoché unica nel panorama della protezione civile italiana e motivo di grande orgoglio» continua Scroccaro, «La giornata è stata il momento finale e di verifica per le attività della nostra protezione civile nel progetto per la formazione che ha riguardato proprio il Gruppo giovanile».

«Una giornata entusiasmante per i ragazzi ma anche per noi», dice Maurizio Minto, presidente di "Aironè", «vederli felici è stata la nostra più grande ricompensa».

Marta Artico